



**PROGRAMMA ELETTORALE DELLA COALIZIONE DI CENTRODESTRA E
DELLA LISTA CIVICA APERTAMENTE FUCECCHIO PER**

VITTORIO PICCHIANTI SINDACO DI FUCECCHIO

Liberare energie nuove per lo sviluppo di Fucecchio e delle sue frazioni.



Il presente documento programmatico rappresenta un appello che parte dai soggetti politici che nelle varie sigle e nelle diverse conformazioni storiche ricoprono tradizionalmente il ruolo di opposizione nelle istituzioni comunali. Lo stesso appello si rivolge, anche, a tutte quelle forze civiche e sociali - anche di diversa estrazione ideologica e culturale - lasciate colpevolmente ai margini di una guida della città che è stata troppo a lungo acritica e autoreferenziale.

L'ambizione delle forze che si sono aggregate attorno alla candidatura a sindaco di Vittorio Picchianti è, quella di coinvolgere nell'amministrazione comunale competenze e personalità nuove per avere rinnovati stimoli ideali e nuovi progetti per il rilancio di una città che non vuole arrendersi a un destino di stagnazione e di penalizzante dipendenza rispetto ad equilibri di potere decisi altrove.

Con la convinzione per cui il ricco e variegato territorio fucecchiese avrebbe ancora tanto da dire se solo riuscisse a superare l'immobilismo di rendite di posizione mascherate con un sempre più blanda ideologia, la coalizione che si riconosce nella candidatura di Picchianti presenta un programma elettorale che vuole essere una sfida di progettualità e di autentico orgoglio.

Non soltanto una sfida a una controparte politica, ma una sfida a un clima di inerzia e di rassegnazione che Fucecchio non merita.

Ridefinire priorità, abbattere gli sprechi di risorse pubbliche, stabilire obiettivi concreti e raggiungibili per la valorizzazione del tessuto locale, lanciare un nuovo patto civico con la città e con le sue espressioni più autentiche per ricreare uno spirito genuino di effettiva partecipazione alla gestione della cosa pubblica fucecchiese e sfruttare le enormi potenzialità di un comune ricco di storia e di valori.

Questi punti rappresenteranno i cardini dell'approccio di questa coalizione ai problemi del territorio e alle esigenze della sua cittadinanza.

In sintesi: far tornare Fucecchio nelle mani dei fucecchiesi.



1- NUOVE ENERGIE PER L'ECONOMIA LOCALE

- Semplificazioni e **abbattimento della burocrazia** per favorire gli investimenti e l'insediamento di nuove aziende in ogni settore sul territorio,
 - o al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) attribuite anche funzioni di promozione e consulenza, in sinergia con la Camera di Commercio e associazioni di categoria;
 - o creazione di un **Ufficio** Fondi Europei dedicato al reperimento di fondi comunitari per l'Amministrazione Comunale, ma anche per i soggetti economici e sociali operanti sul territorio
- Intervenire con misure generali capaci di **allentare il carico fiscale** per cittadini, imprese e commercianti quali: la riduzione dell'aliquota base stabilita per IMU, rimodulazione della aliquota addizionale IRPEF, riduzione della tariffe TARIC.
- Incentivi per le nuove attività produttive, artigianali e commerciali, con particolare attenzione a quelle che andranno ad insediarsi nel centro del tessuto cittadino: dare vita a **una task force tra Amministrazione comunale, rappresentanze Associazioni di categoria delle attività commerciali e proprietari dei fondi** per definire una strategia condivisa per il rilancio dell'operatività e dell'attrattività commerciale del centro (ricerca di finanziamenti e canoni di locazione agevolati supportati da una fiscalità ad hoc per tali fondi immobiliari)
- **Incentivi ad hoc per la filiera della pelletteria e della calzatura**: con sgravi fiscali per chi investe in stabilimenti industriali ed artigianali sul territorio comunale e bandi per spingere l'apertura di negozi e **show room** in centro (in accordo con associazioni di categoria e proprietari dei fondi)
- Proporre **nuovi curricula formativi** negli istituti fucecchiesi per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e formare le figure professionali richieste localmente. Al riguardo, per gli Istituti di formazione superiore, si propone, ad esempio, un maggior coinvolgimento nei programmi ERASMUS di interscambio culturale con altre realtà analoghe europee e l'inserimento nei PTOF di attività extracurricolari a carattere professionale e di corsi sulle organizzazioni internazionali e sulle Istituzioni Europee.
- Mettere a disposizione immobili comunali (anche riqualificati tramite appositi fondi regionali) per l'attivazione di nuove imprese giovanili con fiscalità agevolata anche tramite lo strumento del co-working.
- Introdurre/rafforzare un ufficio ad hoc nella macchina comunale per seguire il **settore agricolo** al fine di intercettare opportunità provenienti dal sistema di governance esterno (in contatto con il costituendo Ufficio Europa) e per servire al meglio le richieste degli operatori locali del comparto. Nell'ambito di una rinnovata attenzione che si vorrà dedicare a questo settore, tradizionalmente strategico per i nostri territori, il Comune valuterà di mettere a disposizione terreni di proprietà (ex Opera Pia) per start up di imprese giovanili e/o femminili, estendendo



tale approccio anche alle aree boschive, in nome di una volontà di rilancio specifico per le attività di **selvicoltura** (cruciali anche per il mantenimento di un pezzo importante del territorio comunale)

- Per il fondamentale **settore dell'edilizia** si prevede innanzitutto l'aumento dell'orario di apertura al pubblico ed efficientamento dei canali digitali dell'Ufficio Tecnico; poi l'applicazione della detrazione massima prevista dalla legge regionale per chi costruisce in bioedilizia e altre forme di incentivi mirati (riduzione IMU per importanti lavori di riqualificazione di edifici situati nel centro storico, fondi comunali per il rifacimento delle facciate da assegnare tramite bando). Riduzione diritti di segreteria.
- Verificare ogni possibilità di incentivi e detrazioni fiscali per le spese sostenute dalle famiglie per l'assistenza domiciliare di anziani e di persone non autosufficienti, con modalità di intervento che escano dalla mera logica dell'ISEE, ma che tengano conto delle effettive esigenze da censire secondo regolamenti da prevedere in accordo con le strutture di Servizi Sociali e terzo settore



2. NUOVE ENERGIE PER LA FAMIGLIA

La famiglia è il vero cuore pulsante di ogni comunità e noi lavoreremo a fondo perchè questo presidio di umanità sia sempre più valorizzato e incoraggiato a crescere e svilupparsi sul nostro territorio.

- **Istituzione di una consulta per le politiche familiari** che agendo di concerto tra gli uffici comunale e le associazioni cittadine, diventi strumento di progettazione e monitoraggio di politiche orientate al benessere familiare.
- **Adesione al “Network family in Italia”**, realtà che raggruppa i comuni che intendono promuovere politiche per il benessere familiare.
- **Certificazione “Comune amico della famiglia”**. Avvio del processo di certificazione promosso dall’Agenzia per la Famiglia della provincia autonoma di Treviso, che identifica le amministrazioni che, attraverso un piano comunale, offrono servizi a favore delle famiglie.
- **IMPOSTE LOCALI E ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE**. Revisione del sistema di tassazione, che tengo conto dei carichi familiari con quote crescenti di esenzione anche a superamento dell’ISEE.
- **Promozione sul territorio** e in particolar modo sulle attività commerciali e sulle aziende di una cultura di pari opportunità e attenzione vera ai bisogni delle lavoratrici madri.



3- NUOVE ENERGIE PER LA SICUREZZA E LA TUTELA DELLA QUALITA' DI VITA

Il tema della sicurezza e del decoro ambientale, finalizzati all'implementazione della qualità della vita sul territorio fucecchiese, sarà tra le priorità assolute della coalizione che si riconosce nella candidatura di Vittorio Picchianti.

Il punto di partenza del nostro approccio è rappresentato dalla volontà politica di **recuperare l'autonomia gestionale nel comparto di Polizia Municipale**, in questi anni spostato in modo fallimentare all'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa con la volontà di implementarne l'organico

La nuova sede della Polizia Municipale sarà collocata in un immobile di proprietà del Comune (non si ritiene adatta l'attuale previsione di utilizzare l'edificio posto in Piazza Montanelli) dove sarà allestita anche una sala operativa che durante l'orario di chiusura degli uffici comunali sarà a disposizione telefonica dei cittadini per eventuali segnalazioni. Il personale della municipale sarà utilizzato solo ed esclusivamente per i servizi di istituto assegnati espressamente dalla legge nazionale, regionale e dai regolamenti comunali. In particolari periodi dell'anno verrà fatto ricorso all'assunzione di operatori di vigilanza cosiddetti stagionali o ausiliari del traffico per i controlli nelle zone regolamentate a parcometro, nella ZTL, in Vittorio Veneto e nel Centro Storico.

- Inserimento di un **Assessorato alla Sicurezza e alla Legalità** collegato con le deleghe in materia di Polizia Municipale, ovviamente, ma anche di ambiente e immigrazione che si occupi in maniera pressoché esclusiva del monitoraggio delle crucialità del territorio e che coordini ed attui la normativa di riferimento con i soggetti preposti (Forze dell'Ordine, Guardia di Finanza, Polizia Municipale).
- Rafforzamento del presidio sul territorio mediante i canali della Polizia Municipale a cui affidare anche compiti di prevenzione e di attuazione di provvedimenti per il decoro urbano e la convivenza (formazione e addestramento specifici per parte del personale PM per compiti di controllo anche nella fascia oraria notturna; dotazione del taser)
- Controlli sulle residenze** anagrafiche e sedi legali delle società, controlli per il rispetto e l'osservanza del regolamento di Polizia Urbana.
- Monitoraggio costante delle dinamiche legate all'immigrazione in collaborazione con il costituendo organo di rappresentanza per i cittadini di origine straniera.**
- Azioni di contrasto ai fenomeni di spaccio nei boschi delle Cerbaie mediante una presenza più capillare, sistemica e numerosa delle Forze dell'Ordine, prevedendo anche un "centro operativo avanzato" da posizionarsi in una delle Frazioni delle Cerbaie. A tale sistema, molto più robusto ed organizzato di quello attuale, potrebbero essere affiancati anche, in caso di estrema ed impellente necessità, i militari impegnati nell'Operazione "Strade Sicure"-



- Incremento del sistema di videosorveglianza sui punti nevralgici del territorio (con effettiva copertura garantita da tecnologie all'avanguardia e individuazione di un operatore dedicato a tali strumenti), detrazioni IMU questo c'è e altre forme di incentivo per l'installazione di impianti di videosorveglianza da parte di abitazioni private ed aziende in grado di contribuire all'attività di sorveglianza della collettività (con opportuno sostegno di prescrizioni inserite nel regolamento urbano).
- Sinergia con il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza per implementare azioni di prevenzione (protocollo volto a contrastare fenomeni di infiltrazione mafiosa in accordo con la Prefettura, azioni di P.M. da raccordare con il SUAP-Camera di Commercio).
- Tolleranza zero nei confronti di microcriminalità, accattonaggio molesto (incluso il fenomeno di parcheggiatori abusivi) e di mancato rispetto delle norme cittadine volte al decoro urbano
- Numero verde per segnalazioni di situazioni sospette (Sguardo di vicinato) gestito dalla P.M.
- Contrasto all'abusivismo commerciale, con particolare riguardo a quello porta a porta;
- Piano per il rafforzamento della copertura dell'illuminazione pubblica (con ottimizzazione dal punto di vista del consumo energetico e dell'efficienza funzionale).



4- NUOVE ENERGIE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO

Occorre riprogrammare la pianificazione della città e delle singole frazioni attraverso azioni puntuali e mirate di riqualificazione del contesto urbano e di innovazione dell'offerta territoriale, in termini sia paesaggistici che funzionali per cittadini ed imprese, con programmazioni diversificate per zone residenziali, aree artigianali e commerciali diffuse e settori dedicati all'inserimento esclusivamente industriale

Nello specifico proponiamo:

- Creazione di una **bacheca pubblica on line per segnalazioni** di manutenzioni (o disservizi da correggere) sul sito del comune o tramite app da sviluppare. Per comunicare in modo rapido e monitorare in tempo reale e con la massima trasparenza le esigenze della quotidianità

- **Programma sulla sicurezza viaria**

- Verifica della validità dell'intero sistema di infrastrutture di trasporto sul territorio comunale, con predisposizione di progettualità destinate alla realizzazione di un sistema viario più sicuro, più efficace e più efficiente;
- Verifica puntuale di OGNI situazione di pericolo per la sicurezza stradale sull'intero sistema viario comunale, con un approccio di tipo progettuale moderno agli interventi straordinari;
- **Manutenzione diffusa e costante** del manto stradale e dei marciapiedi nel Capoluogo e nelle Frazioni (con prioritaria realizzazione di questi dove assenti), eliminazione barriere architettoniche; riqualificazione delle strade di accesso al capoluogo e frazioni (arredo urbano, cartellonistica, giardini pubblici);
- Procedure di attivazione più incisive e puntuali della Città Metropolitana per gli interventi sulle infrastrutture di propria competenza, con particolare riferimento a quelli urgenti dove sia presente da anni un potenziale pericolo per l'utenza
- Verifica accurata dei dispositivi automatici di controllo semaforico installati sul territorio comunale, per verificarne l'effettiva necessità in termini di incremento della sicurezza stradale e per evitare che tali sistemi si configurino come "tagliole" medievali buone solo per fare cassa per l'Unione dei Comuni sulle spalle dei Cittadini;
- Interventi presso l'Unione dei Comuni affinché venga rivista la metodologia di redistribuzione ai Comuni partecipanti degli introiti delle contravvenzioni al codice della Strada e, conseguentemente, attenzione massima alla destinazione di tali somme soprattutto per investimenti nell'ambito della sicurezza stradale (come prevede il Codice della Strada), e non per mettere toppe alle falle dei bilanci comunali;



- Verifica accurata dei limiti di velocità sulle strade del territorio comunale, attualmente organizzati spesso in modo completamente scollegato dalla reale configurazione delle strade (ad esempio, nuovo ponte di San Pierino e strade comunali delle Cerbaie), prevedendo verifiche anche su quei limiti che sono stati recentemente abbassati in alcuni tratti stradali corrispondenti ad autovelox fissi senza un apparente motivo;
 - Informazione accurata e multimediale dei cittadini sugli interventi da effettuare sulle infrastrutture viarie, sulla tempistica e modalità di effettuazione e su eventuali problemi che impediscano di ottenere gli obiettivi nei tempi previsti.
- Mappatura utenze e servizi pubblici per definire le carenze sul territorio realizzare una bacheca degli interventi da realizzare insieme ai partner di governance

- Un **Piano per il verde pubblico**: censimento della vegetazione urbana esistente e implementazione di aree alberate in prossimità delle zone residenziali ed anche industriali .Programma delle manutenzioni del verde pubblicato sul sito del Comune consultabile dai cittadini.

- Creazione e ripristino di aree verdi adeguatamente attrezzate nelle diverse località di Fucecchio e frazioni, con inserimento di aree sgambamento dei cani,

-**Illuminazione pubblica ecocompatibile**, a bassi costi e in armonia con l'estetica dei luoghi ed il paesaggio. Costituzione Comunità energetiche

-**Riqualificazione delle zone industriali comparto conciario** Zona Ponte a Cappiano (per una rapida attuazione di interventi diretti su lotti a seguito di asta pubblica, ricognizione delle destinazioni impresse per rilanciare sviluppo ed investimenti)

- Previsione di nuova **zona per attività tecnologiche** e ricettive presso S.Pierino.

- Progetto per la realizzazione **Aree artigianali di frazione**

- Manutenzione straordinaria degli edifici scolastici quale priorità di intervento.

- Lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria dei cimiteri Comunali.

Piste ciclabili di nuova concezione e sviluppo della rete di green ways per la valorizzazione del territorio rurale (con annesse strutture ricettive agrituristiche) e il suo collegamento con il centro. A partire dal percorso ciclopedonale su via delle colmate / via di Burello (con complementare messa in sicurezza di questo asse viario: larghezza carreggiata, adeguamento dei tre ponti), prevedendo la realizzazione di una pista ciclopedonale Massarella – Torre – Capoluogo, per una migliore fruizione turistica di una delle zone più pregiate del territorio comunale e per il miglioramento generale della qualità della vita dei cittadini delle “frazioni alte”



- **Parco Urbano nell'attuale Stadio Corsini** (con mantenimento della pista per l'atletica) con collegamento ciclopedonale via Carducci-Via Buozzi.

- Realizzazione della sede della Polizia Municipale e Protezione Civile Zona Ex Macelli.

- Centro per l'impiego nell'attuale Caserma dei Carabinieri, spazi per giovani;.

CENTRO STORICO

Ogni città o borgo che abbia origini medievali racchiude nel proprio centro storico tutti quegli elementi che, nel corso dei secoli ne hanno costruito l'identità. Vogliamo che la fruizione delle strade e delle piazze d'insù permetta a tutti di riscoprire l'identità del paese a prescindere dalla propria cultura o località di nascita

- A partire dalle azioni per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del centro storico, proponiamo di superare la fallimentare istituzione del "consigliere comunale delegato" ma pensiamo, invece, alla nomina di una **Commissione permanente consultiva** che segua e accompagni le attività delle istituzioni comunali in materia di paesaggio e territorio per coinvolgere le energie migliori della città e garantire un approccio autenticamente e trasparentemente progettuale e partecipato alle scelte per la città. La commissione raggrupperà quelle realtà (associazioni, comitati, circoli, contrade) che potranno riportare all'amministrazione quelle che sono le sensibilità del territorio su vari temi. Questa esperienza potrà essere replicata in altre realtà del nostro esteso ed eterogeneo territorio comunale
- Interventi di manutenzione mirata e diffusa a partire dal ripristino su larga scala della pavimentazione in pietra, soluzioni di illuminazione e arredo urbano consone al paesaggio;
- Un **Patto con i residenti** per far crescere la città insieme: un autentico percorso partecipato per le esigenze quotidiane del centro storico dal decoro urbano, alle eventuali modifiche della ZTL, fino all'individuazione di spazi di sosta in Piazza Vittorio Veneto da riservare alla sosta dei residenti in orario notturno
- Restauro delle Scarelle e messa in sicurezza delle Piagge e del Poggio;



- Una nuova segnaletica turistica e implementazione della cartellonistica ordinaria (attraverso il lancio di un concorso di idee per incentivare i talenti e le professionalità locali) anche per meglio gestire il flusso di utenti dell'ospedale che, specialmente in orario antimeridiano, congestionano il traffico del paese alto poichè scarsamente informati sulle possibili alternative di parcheggio;

- Riqualficazione di **via Nuova della Ferruzza** come ingresso al Paese alto (rifacimento area della Chiesa, realizzazione marciapiedi, inserimento arredo urbano e individuazione di aree di sosta);

- **Blocco del progetto del parcheggio interrato di Via Mario Sbrilli** per la salvaguardia del Parco e per evitare il crescere di spese non definite e, ad oggi, non definibili, con particolare riferimento agli "ascensori obliqui" previsti dal progetto, di eccessivo impatto paesaggistico e dai costi non sopportabili dal bilancio comunale. Rifacimento muro di contenimento e recinzione del parco stesso con allargamento della sede stradale e creazione di posti auto a lisca di pesce nella parte terminale della strada salvaguardando l'alberatura esistente. Creazione di percorsi pedonali protetti e illuminati dai parcheggi esistenti (Piazza Giovanni Paolo II e Piazza Toscanini) verso Piazza Vittorio Veneto e Piazza Bracci-Porta al Noce verso via Castruccio con riqualficazione dei luoghi e restauro delle targhe "storiche" da impementare con cenni di storia e pannelli informativi;

- Bandi per locazioni a canone calmierato per nuovi esercizi commerciali di ristorazione e di somministrazione in genere nel centro storico (**via Donateschi** in primis, come link tra zona commerciale bassa e area ricreativo-culturale alta). Possibilità di concertazione con le agenzie preposte (ASL, ARPAT) la previsione di deroghe per l'apertura di un contenuto numero di attività di piccola ristorazione che possano tornare a far vivere il territorio anche in orari poco frequentati e assistenza ai viandanti pellegrini;

- Anche per il **decoro del centro storico**, verrà istituita una **task force** formata da personale della Polizia Municipale e del settore tecnico comunale a cui verrà affidato l'incarico di svolgere un monitoraggio completo ed una verifica capillare delle condizioni estetiche, di sicurezza di tutti gli edifici in relazione alla normativa prevista dal regolamento edilizio anche per quanto concerne gli arredi e gli infissi esterni.

- **Controllo minuzioso delle residenze, dei requisiti di abitabilità e blocco dei cambi di destinazione d'uso** di fondi piano strada a civile abitazione solo per operazioni immobiliari esclusivamente speculative.

- Redazione e attualizzazione di un nuovo regolamento per il Centro Storico che disciplini i più importanti aspetti disciplinari e comportamentali di famiglie ed attività

L'accesso con i veicoli alla parte alta del parco Corsini sarà rivisto: in questo caso il controllo avverrà con dispositivi elettronici che consentiranno l'accesso solo a coloro che ne avranno titolo e nelle fasce orarie che verranno stabilite. Anche per le ore notturne sarà prevista una regolamentazione che tuteli la quiete pubblica ed il riposo delle persone.



5-NUOVE ENERGIE PER I SERVIZI AL CITTADINO

Vogliamo dare nuova attenzione alle fasce deboli della popolazione fucecchiese, con particolare riferimento agli anziani e alle persone con ridotta mobilità, e intendiamo approcciare in modo più moderno ed efficace il mondo dell'infanzia, con incentivi alla natalità per le famiglie e con una radicale riorganizzazione dei servizi a queste fasce di cittadini, per un'esistenza più serena e per il sollievo e la felicità delle relative famiglie.

- Nuova politica per le forniture dei servizi

- Nell'ottica di **un impegno a tutto campo contro gli sprechi e per un efficace utilizzo delle risorse** disponibili occorrerà procedere ad un profondo riassetto delle previsioni di spesa contenute nei documenti di programmazione economica adottati, sia con riferimento alle spese correnti che alla parte relativa agli investimenti, procedendo ad una analisi compiuta degli impegni assunti.
- **Affidamenti dei servizi e delle forniture verranno vagliati nell'ottica di un risparmio di spesa e di impiego efficiente delle risorse mentre i servizi che il Comune è tenuto a rendere** ai cittadini non saranno, per quanto possibile, esternalizzati (URP, Servizio accertamento, Sportello riscossione e contenzioso TARIC, front-office tematici). Revisione del Piano delle Alienazioni del patrimonio edilizio del Comune e vendita o affidamento di spazi o immobili inutilizzati che il Comune non riesce a gestire direttamente tramite bando pubblico.

- Trasporto Locale

- Lancio di un progetto volto a superare nel medio periodo i termini dell'attuale servizio extrascolastico per arrivare a soluzioni a chiamata (anche con il coinvolgimento di operatori privati convenzionati);
- verifica puntuale, sistemica ed approfondita del livello di qualità del servizio offerto mediante una innovativa politica di feedback da parte dei cittadini utenti, nell'ottica di una nuova politica di "miglioramento continuo" del servizio;
- verifica puntuale, sistemica ed approfondita sui mezzi utilizzati da parte dell'Amministrazione comunale, allo scopo di constatarne l'idoneità per l'effettuazione del servizio

- Mensa scolastica

- Maggiore e più efficace interfacciamento con il fornitore del servizio (attualmente Fucecchio Servizi srl, totalmente controllata dal Comune), allo scopo di migliorare la qualità del servizio offerto e la soddisfazione dei cittadini utenti;



- Particolare attenzione ai menù, che dovranno essere coerenti con l'utenza e, pertanto, coerenti con le attuali linee guida nutrizionali internazionali e nazionali e in linea con le specifiche esigenze dell'utenza in funzione di problematiche alimentari e fasce d'età;
 - Incremento dell'importanza degli organi collegiali dei genitori nella gestione della qualità del servizio, mediante la revisione dei regolamenti esistenti;
 - Verifica puntuale dell'attuale sistema tariffario, per verificarne la piena rispondenza alle varie situazioni logistiche e finanziarie delle famiglie
- **Asili nido**
- revisione delle tariffe per la iscrizione agli asili nido convenzionati e scuole materne incrementando gli sgravi previsti per i nuclei familiari più numerosi.
 - Verifica accurata ed approfondita delle esigenze della cittadinanza fucecchiese, allo scopo di uscire dall'attuale drammatica situazione di carenza di strutture comunali e di posti;
 - Realizzare, nel quinquennio, un sistema di asili nido che consenta **A TUTTI I PICCOLI CITTADINI DI FUCECCHIO** che ne abbiano necessità, un posto in una struttura comunale o in una privata, in questo ultimo caso attraverso contributi comunali per diminuire l'impatto economico sulle famiglie;
 - Si verificherà, al riguardo, ogni possibilità per realizzare, eventualmente, nuove strutture comunali di Asili Nido destinando al tema fondi che oggi vengono impiegati altrove.

- Servizi assistenziali e sociali

- Dopo essere stata trasferita nel 2012 all'Unione dei Comuni dell'Empolese-Valdelsa e quindi alla Società della Salute dell'Empolese-Valdelsa-Valdarno, nella nostra visione il Comune TORNA AD ESSERE l'Ente che direttamente deve provvedere ad aiutare le fasce di cittadini più deboli (anziani, disabili, persone in situazioni di disagio sociale), che continuerà ad essere responsabile di fronte ai cittadini dei servizi offerti nel caso in cui essi vengano forniti da terzi. In tale quadro, nella nostra visione, ogni servizio socio-assistenziale dovrà essere gestito secondo moderni criteri di controllo qualità, con un ruolo fondamentale del cittadino-utente nel fornire un riscontro sul servizio di cui si è usufruito, nell'ottica di un miglioramento continuo del sistema.
- In tale ottica, il Comune deve tornare ad essere l'elemento centrale per la gestione delle politiche sociali ed assistenziali, con un'azione di controllo sistemico, continuo ed approfondito sulle attività poste in essere, attualmente, nell'ambito delle funzioni attribuita all'Unione dei Comuni-SDSEVV, nell'ottica di verificare l'opportunità di continuare con tale approccio o di realizzare altre forme alternative di gestione di tali ambiti così importanti e fondamentali per un miglior servizio al cittadino;
- Dovranno essere radicalmente rivisti i criteri di erogazione delle prestazioni sociali, allo scopo di evitare che intere fasce di contribuenti a basso reddito continuino ad essere sistematicamente escluse dall'accesso gratuito a tali servizi, a favore di residenti nullatenenti di nazionalità non italiana;

- Una nuova politica degli Alloggi ERP



Anche per quanto riguarda l'assegnazione degli alloggi ERP, la politica fino ad adesso utilizzata dovrà essere radicalmente rivista, con particolare riferimento alla verifica puntuale del patrimonio abitativo comunale ed alle possibili acquisizioni di ulteriori immobili, nonché alla revisione dei criteri attualmente utilizzati per l'assegnazione, per renderli più giusti e più coerenti con la natura e le necessità dei richiedenti;

Servizi sanitari

- E' nostra intenzione porre fine al grande disagio che ha colpito il sistema territoriale nazionale, con la chiusura degli Ospedali di San Miniato, Fucecchio e Castelfiorentino, la loro trasformazione in centri sanitari specializzati e la conseguente creazione di un polo sanitario unico a Empoli, con la relativa chiusura di ben tre strutture di Pronto Soccorso. Ciò ha determinato, fra l'altro, situazioni di gravissima inefficienza dell'unica struttura di Pronto Soccorso rimasta sul territorio, per accedere alla quale, nel caso di problematiche sanitarie non complesse, i cittadini perdono intere giornate;
 - E' in quest'ottica che intendiamo fare tutto ciò che è lecito e possibile per realizzare un Centro di Primo Soccorso a Fucecchio all'interno del complesso ospedaliero San Pietro Igneo, nell'ambito di un'auspicabile riorganizzazione dell'intero sistema di pronto soccorso nel territorio dell'Empolese Valdelsa sul modello "hub & spoke". In sintesi, la struttura fucecchiese dovrà essere di limitata consistenza organica ed attrezzature per il trattamento immediato delle emergenze sanitarie non importanti, quali tagli, ustioni, piccoli eventi ortopedici, e per la stabilizzazione e trasporto verso l'Ospedale di Empoli dei pazienti con eventi più importanti, sul modello dei Centri di primo soccorso turistico.
 - Ci batteremo per il mantenimento del centro trasfusionale che oggi rappresenta un'eccellenza di tutta la ASL Toscana Centro per quanto riguarda il numero di donazioni e la qualità del servizio offerto
 - Intendiamo dare nuovo vigore, sostenere e promuovere il CESAT, quale centro di eccellenza regionale nella sostituzione artroprotesica, verificando accuratamente la logistica a supporto (alloggi per soggiorni temporanei, strutture parasanitarie, ecc.) per aumentarne la fruibilità e l'appetibilità, facendolo diventare un ulteriore volano per l'economia fucecchiese;
 - Sarà di primaria importanza integrare le politiche sanitarie con un serio piano del traffico che preveda, ove possibile, l'utilizzo crescente della nuova strada di accesso all'ospedale da Via Sottovalle.
- Una maggiore sinergia con il Terzo Settore



Intendiamo verificare attentamente l'Albo del Terzo settore al quale ricollegare ai cittadini volontari di Associazioni iscritte in base ai requisiti richiesti agevolazioni fiscali e tariffarie; sinergia più concreta tra Amministrazione comunale e associazioni di volontariato. Tutto ciò con l'obiettivo di stimolare e far crescere nei cittadini, soprattutto nei più giovani, il senso e l'importanza del volontariato, coinvolgendo le scuole e tutta la popolazione, con manifestazioni ed eventi specifici; verificando attentamente l'erogazione dei contributi sulla base di progetti specifici e dettagliata e documentata rendicontazione;

- I diritti dei cittadini: Difensore Civico e Sportello Consumatori

- Uno degli ambiti di cui la Sinistra fucecchiese si è dimenticata con più clamore negli ultimi anni è la gestione dei Diritti del Cittadino e di quelli del Consumatore. Attualmente, visto anche il drammatico spezzettamento di competenze e di responsabilità nella gestione della cosa pubblica, dovuta al ricorso estensivo di entità terze rispetto al Comune, il Cittadino fucecchiese non sa letteralmente dove rivolgersi quando si trovi di fronte a problematiche di rapporti con l'Amministrazione comunale o a semplici controversie per la fornitura dei servizi (telefono, acqua, gas, elettricità, ecc.)
- E' nostra intenzione porre rimedio a tale gravissima lacuna, per riportare il pieno godimento dei diritti a Fucecchio, mediante l'istituzione del "Difensore Civico" comunale (previsto dallo Statuto comunale ma sempre "delegato" dalle recenti amministrazioni alla Regione...) e la realizzazione di uno Sportello Consumatori sulla base di una Convenzione sottoscritta con le Associazioni riconosciute a livello regionale;

- Consapevolezza sui temi della Protezione Civile

Vogliamo aumentare la consapevolezza dei cittadini sul tema della Protezione Civile, mediante strumenti informativi e formativi multimediali e l'uso estensivo di APP dedicate e social, organizzando esercitazioni e simulazioni con la partecipazione dei cittadini in collaborazione con gli Organi della Protezione Civile dell'Unione dei Comuni, a cui il Comune di Fucecchio delegò a suo tempo la relativa funzione di coordinamento e controllo del servizio. In tale quadro, rivedere radicalmente la cartellonistica di emergenza installata sul territorio, per renderla più "usabile" da parte dei cittadini in caso di emergenza e pienamente coerente con la normativa vigente;

- Una reale attenzione ai giovani, alle loro necessità ed ai loro problemi

- Le nuove generazioni sono state per anni viste esclusivamente come un "complemento" dai dirigenti della Sinistra nostrana per il raggiungimento dei loro obiettivi politici e ideologici. In tale ottica, gli elementi di aggregazione non hanno trovato compimento per una reale crescita dei giovani in modo consapevole e completo, ma sono stati sempre permeati da così alti livelli ideologici e da un così elevato approccio del "Pensiero Unico Democratico" da aver prodotto risultati francamente avvilenti, in termini di costruzione del libero arbitrio, di felicità, di inclusione



sociale, di godimento della bellezza dell'adolescenza e di formazione ad uno "spirito di squadra", nell'ottica dell'appartenenza ad una comunità statuale più grande di loro;

- A Fucecchio, così come in altre parti del territorio dell'Empolese Valdelsa, anche le scuole hanno contribuito solo in parte a far crescere compiutamente e felicemente le nuove generazioni, non incitando gli alunni, in modo sistemico, a partecipare alle attività extrascolastiche di gruppo all'aria aperta quali lo sport o attività di valorizzazione del territorio e delle sue risorse storiche e culturali. La segregazione del COVID, poi, ha abbassato ulteriormente il livello di felicità dei nostri giovani e le Istituzioni locali, sia scolastiche che comunali, non hanno assolutamente messo in atto le necessarie contromisure ad una situazione psicologica che sta progressivamente diventando critica;
- Noi vogliamo far cambiare direzione a Fucecchio anche in questo. Vogliamo lavorare per ridare serenità e felicità ai nostri giovani. Intendiamo fare in modo che abbiano una crescita completa, scevra da ideologie, mediante l'apprendimento dei necessari strumenti che diano loro speranze di successo nella vita lavorativa, affettiva e sociale;
- In questo senso, lavoreremo in modo accurato con le scuole fucecchiesi, per stimolarle alla realizzazione di programmi e attività sportive e culturali extracurricolari, preferibilmente all'aria aperta e di gruppo, incentivandole con adeguati crediti formativi. Lavoreremo, inoltre, insieme alle scuole per ridare vigore ed importanza a manifestazioni sportive come i "Giochi della Gioventù", intervenendo anche sulla fase preparatoria, per instradare i nostri giovani in modo serio alla cultura dello sport;
- Ci impegniamo a modificare radicalmente l'offerta delle infrastrutture sportive sul territorio comunale, realizzando playground multidisciplinari all'aria aperta, intervenendo sulle infrastrutture "grandi" mediante ristrutturazioni straordinarie o realizzandone di nuove, moderne e fruibili a costi sopportabili da tutti i fucecchiesi;
- Vogliamo che Fucecchio abbia luoghi in cui i giovani si possano riunire, aggregare, senza giustificare la propria appartenenza politica, religiosa, ideologica, sul modello dei "City Hall" della cultura anglosassone. In tale quadro, rivedremo l'approccio gestionale al Teatro Pacini e verificheremo la possibilità dell'utilizzaz0, mediante forme che verranno concordate con la proprietà, delle altre strutture esistenti;
- Stimoleremo la creazione e/o lo sviluppo delle associazioni che hanno come scopo le attività all'aria aperta dei giovani anche fuori dal territorio fucecchiese da sottoporre a convenzione, intere generazioni;
- Daremo impulso agli scambi culturali con le città gemellate, per aprire la mente delle giovani generazioni all'Europa e al Mondo;
- Verificheremo la possibilità di istituire sul territorio comunale un sistema di psicologi professionisti a cui i nostri ragazzi e ragazze possano rivolgersi per la gestione e la risoluzione delle loro problematiche, con contributi di spese a cura dell'Amministrazione comunale. I giovani che devono tornare a rivitalizzare la nostra città intendiamo creare nuovi centri di aggregazione, eventi e manifestazioni di qualità che coinvolgano le associazioni dei giovani del territorio.-



6-AMBIENTE E TERRITORIO

- TARIC.

- Intendiamo rinegoziare il contratto di servizio con Alia SPA nell'ottica dell'abbassamento della tariffa base prevista dal gestore nella quale devono essere inclusi i servizi oggi definiti come accessori. Questa sarà la misura immediata da adottare nelle more della valutazione di convenienza del servizio per la gestione rifiuti svolta da altri gestori nell'ottica di un possibile cambiamento di ATO tramite procedura da concordare con la Regione Toscana.
- La riduzione della tariffa TARIC, sarà ottenuta tramite l'efficientamento del servizio di accertamento, riscossione e recupero dell'evasione fiscale che verrà effettuata mediante l'utilizzo delle banche dati a disposizione del Comune e di Alia , raffrontando ed incrociando i dati a disposizione. La verifica delle dichiarazioni di occupazione ai fini del pagamento del tributo verrà incrociata con la titolarità o il possesso dell'immobile nonché con le dichiarazioni rese al servizio anagrafe del Comune e Suap.

- Costituzione di un nucleo ispettivo per la verifica domiciliare delle persone fisiche e il domicilio fiscale delle aziende per l'individuazione dei casi di evasione totale.

Queste misure, unitamente agli ausili strumentali di videocamere e foto-trappole, saranno utili anche sotto il profilo dell'eliminazione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nel capoluogo, frazioni e campagne.

- Installazione di isole ecologiche per la raccolta differenziata che siano accessibili al cittadino e che premiano l'effettivo conferimento.
- Valutazione sulla possibilità di differenziazione del sistema di raccolta a seconda delle specificità del nostro territorio (porta a porta, ma anche isole ecologiche e cassonetti intelligenti).

Animali d'affezione

- Intendiamo occuparci anche del benessere dei nostri amici a quattro zampe realizzando a Fucecchio il canile municipale da gestire in concerto e per tramite delle associazioni di volontariato creando una banca dati intercomunale sulla quale vengano pubblicate le informazioni relative agli animali presenti nelle strutture ai fini della loro adozione. Assistenza costante e supporto alle adozioni. Questo potrà essere un importantissimo veicolo anche per la nascita di **progetti di pet-therapy** indirizzati a soggetti fragili (malati e anziani), ma anche nelle



scuole al fine di far crescere, nei nostri piccoli concittadini, la sensibilità verso il rispetto degli animali;

- E' nostra intenzione anche progettare a Fucecchio un cimitero laico degli animali d'affezione. Grande è l'importanza affettiva che ai nostri piccoli amici viene data, soprattutto da parte delle fasce più anziane, per le quali la solitudine diventa normalmente l'unica compagna di vita. Noi intendiamo abbattere ogni ostacolo e realizzare questa infrastruttura, segno di civiltà e di rispetto per i sentimenti di tanti cittadini.

7-CULTURA E TURISMO, SPORT

- Creazione della **Cittadella dello Sport** zona via di Fucecchiello con la previsione di una futura realizzazione di un Nuovo Stadio Comunale e di impianti satelliti per le varie pratiche sportive da realizzarsi in collaborazione tra Amministrazione, società sportive e investitori privati.

- Adeguamento e possibile ampliamento delle strutture sportive esistenti.

- Promozione del nostro territorio come percorso alternativo ai circuiti turistici classici, in collaborazione con tour operator di settore in piena coerenza con le linee guida del Ministero del Turismo che già opera in tal senso e con una vera politica di marketing del territorio. Il nostro comune si trova tra Pisa, Firenze e Lucca città che attraggono tantissimi turisti ogni anno. Dai soli aeroporti toscani passano, annualmente, circa 12 milioni di passeggeri, gran parte dei quali turisti da poter attrarre sul nostro territorio anche in sinergia con la Città metropolitana e gli altri comuni a noi limitrofi;

-Ticket integrato Monumenti e Museo del Centro storico con la manifestazione del Palio delle Contrade e le strutture ricettive; sostegno alle istituzioni ed associazioni culturali, eventi museali in collaborazione con primarie istituzioni nazionali per mostre temporanee;

- Istituzione dell'Ufficio del Turismo unico deputato anche alla organizzazione di iniziative per la valorizzazione delle bellezze culturali ed ambientali del Territorio (percorsi naturalistici, trekking urbano, via Francigena e Romea Strata di concerto con le associazioni e la Pro-LoCo);

- Creazione di un Museo del Territorio e delle tradizioni. Esposizione divulgativa degli ecosistemi boschivi e delle aree umide di cui il nostro territorio è così ricco anche tramite l'Università di Pisa per poter delocalizzare l'esposizione di reperti archeologici e fossili attualmente non esposti per mancanza di spazi.



- Valorizzazione del turismo lento legato a filoni di interesse tipo Big Bench e punti di osservazione fotografica.

- Gemellaggi e scambi culturali con città europee attraversate dalla via Francigena per rinsaldare il legame della nostra città con la Via storica di pellegrinaggio.

- Abolizione tassa di soggiorno

- Apertura domenicale della Biblioteca per eventi culturali

- Recupero della tradizionale filarmonica, anche tramite la collaborazione con scuole di musica del territorio, che rappresenti il Comune e la sua identità popolare nelle manifestazioni più importanti e in esibizioni.

Intendiamo valorizzare le associazioni sportive e sostenere lo sport come stile di vita che tutti i cittadini devono poter osservare e praticare anche tramite voucher che abbattano le difficoltà di accesso alla pratica sportiva da parte delle famiglie con più difficoltà.



8-LA NOSTRA PASSIONE: IL PALIO DI FUCECCHIO

E' la nostra passione e vogliamo valorizzare e premiare l'importantissimo ruolo delle Contrade.

Vogliamo un diverso rapporto tra Comune e Contrade; il primo deve avere, per lo più il ruolo di controllore, ma per il programma, la realizzazione e l'operatività deve essere data maggior libertà alle seconde. I rappresentanti del Comune all'interno del C.d.A. devono essere espressione delle forze politiche presenti in Consiglio Comunale (e non di una). L'amministrazione dovrà garantire alle contrade un sostegno economico in ugual misura derivante dai proventi dell'incasso e delle sponsorizzazioni dell'evento, al fine di innescare un ciclo virtuoso per cui il "palio" come evento possa cofinanziare le contrade che ne sono la vera anima ed il vero motore. Proponiamo:

Disponibilità alla revisione completa di concerto con le 12 Contrade dello Statuto dell'Associazione Palio e messa a disposizione di tutti gli strumenti amministrativi e normativi necessari.

– Verifica della proposta all'Assemblea di modifica art. 10 dello Statuto (Consiglio di Amministrazione - composizione, nomina e durata) 4 membri in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale nominati direttamente. Il resto del Consiglio di Amministrazione nominato di concerto con le Contrade che devono approvare con la maggioranza di 2/3

– Giustizia paliesca: Il compito di vigilare sul rispetto del regolamento e comminare eventuali sanzioni deve essere attribuito ad un organo terzo e non deve essere compito del C.d.A.

- Istituzione della Commissione Bilancio con membri eletti dalle Contrade.

- Sedi e locali: L'eterogeneità del territorio comunale fa sì che naturalmente alcune contrade possano usufruiscono in maniera assolutamente non omogenea di spazi e strutture comunali. Proponiamo un censimento generale e definitivo degli spazi già a disposizione di ogni contrada e alle esigenze di soluzioni diverse. Pensiamo a un contributo dietro rendicontazione per le Contrade che non hanno la possibilità di locali messi a disposizione dal Comune e alla facilitazione burocratica per chi dovesse intrattenere rapporti con privati per l'affitto/concessione. Censimento dei bisogni relativi ad ambienti stabili o mobili per stalla, eventi aggregativi, magazzini, museo contradaio.

Aiutare ed accompagnare le Contrade per i permessi di ristrutturazione ed eventuale costruzione di nuove sedi tramite regolamenti chiari, validi per il mondo associativo e aggregativo in generale, che facilitino la valorizzazione e il presidio di tanti spazi ad oggi poco o per nulla utilizzati. Il tutto in virtù dell'importanza sociale rivestita dalle Contrade stesse.

– Istituzione dell'Ufficio Palio affinché possa collaborare con le Contrade nella programmazione di feste ed eventi, far da tramite con gli Uffici Competenti per tutto ciò che riguarda permessi, autorizzazioni ed anche gruppi di acquisto per tutto quello che riguarda le spese comuni delle Contrade. Questo sarà un ufficio centrale per facilitare lo svolgimento di eventi come ad esempio il Gran Galà dei Musicisti e degli sbandieratori in luoghi che non siano il capoluogo, ma con maggiore attenzione per frazioni e località più lontane dal centro cittadino.



– Maggior utilizzo della Buca del Palio con implementazione degli eventi: aumento del numero delle Corse anticipandole quantomeno a marzo, maggiori aperture della Pista per le prove dei cavalli a partire già dal 2025. La manutenzione della Buca deve essere fatta tutto l'anno in modo tale che abbia un parco giochi per i bambini, che sia fruibile per chi vuole fare attività sportiva magari attrezzandola con arnesi ginnici da esterno. Appalto per singoli eventi anche ad Associazioni esterne.

– Valutazione con le Contrade per l'effettuazione di un Palio Straordinario per il Giubileo 2025 e per l'introduzione di nuovi eventi.

– Prosecuzione ed implementazione degli eventi collaterali – Torneo di Calcetto delle Contrade, Gran Galà degli Sbandieratori, Mercatino delle Contrade, Palio in Gioco, etc. Particolare attenzione a far sì che questi possano diventare eventi naturali e complementari alla vita del paese in costante collegamento con le realtà produttive e commerciali al fine di ottenere reciproci benefici.

– Valorizzazione della manifestazione: promuovere l'immagine del Palio delle Contrade a livello regionale e nazionale. Istituzione di un consorzio di tutela che, tra le altre cose, preveda la registrazione Logo Associazione Palio e delle Contrade che ancora non abbiano provveduto autonomamente), inserire la manifestazione all'interno di un circuito di promozione turistica, istituzione di un museo permanente del Palio in collaborazione con le Contrade e l'Associazione Donatori di Sangue Fratres, reperimento di finanziamenti e contributi attraverso la partecipazione a bandi.

– Avviare e proseguire la collaborazione con altri enti organizzatori di manifestazioni con equidi sostenendo la nascita e lo sviluppo di un unico ente che condivida gli stessi ideali e persegua obiettivi comuni (tutela salute animale, rapporti con le istituzioni nazionali, promozione turistica, partecipazione a bandi europei).

- Premio Tommaso Cardini (organizzato dall'Assessorato alla Cultura); Maggior rilievo alla sfilata storica e rimborso spese alle Contrade (o premio in denaro al vincitore)



9- LA COMUNITA' ENERGETICA COMUNALE

- Anche a causa della crisi ucraina iniziata due anni fa è emersa in tutta la sua importanza e gravità la necessità di accedere a forme di produzione elettrica alternative ed integrative rispetto alle normali forniture, anche, e soprattutto, allo scopo di rendere efficiente l'acquisto e l'uso delle autovetture elettriche da parte dei cittadini che intendessero avvalersi di questa nuova tecnologia; Non tutti i cittadini, però, hanno la possibilità (economica o derivante da vincoli paesaggistici) di realizzare il proprio sistema di produzione elettrica domestico, e questo crea una inaccettabile disparità nel godimento dei diritti da parte di tutti i cittadini; Siccome le proposte fatte a questa Amministrazione, anche in Consiglio Comunale, per la **realizzazione di un sistema di produzione elettrica comunale**, non hanno avuto esito, è nostra intenzione procedere alla sua realizzazione con speditezza, identificando i soggetti (produttori e gestore) componenti di tale sistema.

Poter prevedere una sorta di "consorzio" tra cittadini e imprese permetterà anche il recupero di aree industriali ad oggi inutilizzate o bisognose di ristrutturazione e scongiurerà il consumo di suolo per l'apposizione di impattanti impianti di produzione di energia verde.



I DIPENDENTI COMUNALI, la nostra ricchezza

I dipendenti comunali sono il fulcro della amministrazione pubblica. Per questo motivo intendiamo valorizzare le persone che lavorano per l'Ente Comunale con competenza e dedizione per farle sentire quanto più e possibile a loro agio in un contesto lavorativo del quale possano condividere la missione di servizio alla comunità.

L'altissima rotazione di dipendenti che arrivano e chiedono di essere trasferiti dopo poco tempo e i pessimi risultati dell'indagine di soddisfazione emersi dall'elaborazione dei questionari somministrati ai nostri dipendenti, rappresentano uno dei punti fondamentali della nostra azione amministrativa. Una macchina efficiente deve potersi avvalere di collaboratori motivati e rispettati a pieno. E' fondamentale che l'impegno di coloro che svolgono i servizi venga apprezzato e rispettato, sviluppando contesti capaci di innescare meccanismi virtuosi alla cui base deve esserci il merito.

Allo scopo di semplificare e rendere più efficiente la complessa organizzazione comunale, costante sarà la concertazione con gli stessi dipendenti al fine di individuare misure di semplificazione e snellimento delle procedure burocratiche. Per migliorare l'organizzazione del lavoro intendiamo migliorare anche l'ambiente lavorativo, inteso come locali, arredi, strumentazione informatica, della sede comunale.

Servono assunzioni. Un organico sottodimensionato obbliga l'accorpamento di tante competenze a pochi tecnici che, nonostante competenza e buona volontà, non riescono, il più delle volte, a soddisfare le richieste del cittadino, dell'amministrazione o dell'ufficio stesso, causando così rallentamenti e malcontento diffuso.